

# ANCE

**DOSSIER STAMPA**

**Speciale Progetto Italia**

- La posizione dell'Assemblea Ance e la risposta di Salini

*Costruzioni*

# L'Ance bocchia Salini "Con Progetto Italia mercato non garantito"

di **Vittoria Puledda**

**MILANO** – Levata di scudi dell'assemblea dell'Ance contro Progetto Italia, il piano complessivo per il settore costruzioni che dovrebbe vedere il salvataggio di Astaldi e la costituzione di un polo attorno a Salini, con la partecipazione della Cdp, delle banche e in un secondo momento di altre aziende di costruzioni.

Un progetto complesso, che ormai è arrivato all'ultima curva, perché il 15 luglio scade il termine per presentare l'accordo vincolante al tribunale. Ma il nuovo cda informativo di Cdp non è stato ancora convocato e a questo punto potrebbe slittare all'inizio della settimana prossima. La nota positiva è che in ambito Mef invece si respira una moderata fiducia sull'operazione. Secondo alcune ricostruzioni lo stesso ministero starebbe pensando ad una lettera ufficiale, una sorta di benedizione istituzionale a proseguire nella trattativa. A quanto risulta gli stessi consiglieri di Cdp aspetterebbero questa specie di via libera formale, da parte del principale socio, a fronte delle molte complessità che presenta l'operazione. Alcuni confidano che sia imminente, ma finora non è arrivata.

Ieri si è sentita la voce critica. Dando fiato ad un malessere già manifestato a mezza bocca da tempo, l'assise dei costruttori è uscita allo scoperto. In sostanza, i costruttori temono che il campione nazionale si trasformi in un tappo per la concorrenza domestica, in particolare per la partecipazione di un soggetto come Cdp (che ieri ha registrato l'avvicendamento del direttore generale di Cdp Equity Guido Rivolta, con Pierpaolo Di Stefano), controllato all'85% del ministero dell'Economia: una presenza ingombrante, da

cui discende il timore di veder alterate le regole della concorrenza. «Pur condividendo l'obiettivo di creare un grande player internazionale, che andrebbe a formarsi con l'accorpamento di alcuni gruppi industriali – si legge in una nota dell'associazione – l'operazione non convince le imprese aderenti all'Ance per gli effetti sul mercato».

Una perplessità che era nell'aria da tempo, tanto che da alcune parti si era ipotizzato di chiedere al nascente gruppo di prendere impegno formale di non partecipare a gare al di sotto dei 50 milioni. Sembra che il piano industriale in elaborazione di Progetto Italia sia previ-

sto di focalizzarsi su appalti a partire dai 250 milioni in su. Del resto, sottolineano fonti vicine a Salini, «abbiamo fatto molto per le piccole medie imprese italiane, sia in Italia che all'estero, con 5,7 miliardi di euro di ordini ad aziende italiane tra Salini ed Astaldi negli ultimi 5 anni. Faremo senz'altro di più con il Progetto Italia». Intanto Fitch ha tagliato il rating di Salini da BB+ a BB, con outlook negativo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ma il ministro Tria si preparerebbe a dare il via libera a Cdp per chiudere la partita

## 10

**Nuovo gruppo**  
Con Progetto Italia dovrebbe nascere un polo delle costruzioni che unisce Salini-Impregilo Astaldi e Condotte. Il gruppo avrebbe ricavi per oltre 10 miliardi, 51 mila dipendenti e un portafoglio ordini da 63 miliardi



Peso: 30%

# Progetto Italia, Ance contraria Salini: «Pronti a discutere»

## LA POLEMICA

MILANO L'Ance, l'Associazione nazionale dei costruttori edili, non condivide l'idea di Progetto Italia, il polo che vuol creare Salini Impregilo per consolidare il sistema delle costruzioni in Italia, aggregando attorno a sé Astaldi e altri grandi player allo scopo di rimettere in sesto un settore in cui si moltiplicano le crisi aziendali. L'assemblea dell'Ance «ha ritenuto che Progetto Italia non garantisce la tutela dell'intero sistema imprenditoriale». «Pur condividendo l'obiettivo di creare un grande player inter-

nazionale» l'operazione, che tra l'altro prevede «il coinvolgimento diretto» di Cdp, «non convince» alla luce dei suoi «effetti sul mercato», in particolare per quanto riguarda la «tutela della concorrenza, valore che da sempre l'Ance considera prioritario». Al governo viene quindi chiesta «un'efficace politica industriale» che possa garantire «il ruolo centrale» delle costruzioni». Salini, dal canto suo, si dice disponibile «ad aprire tavoli con tutti i soggetti rappresentativi della filiera», assicurando ricadute po-

sitive anche per le pmi. Che se la dovranno vedere con un gruppo la cui quota di mercato non supererà comunque il 4,2% e che non avrà interesse ad acquisire commesse inferiori ai 250 milioni. «Abbiamo fatto molto per le piccole e medie imprese italiane, sia in Italia che all'estero, con 5,7 miliardi di ordini ad aziende italiane tra Salini ed Astaldi negli ultimi 5 anni».



Peso: 7%



**SALINI IMPREGILO**

**Fitch taglia il rating,  
polemica con Ance**

Fitch taglia il rating di Salini Impregilo da «BB+» a «BB», con outlook negativo. «Il declassamento - spiega - riflette un profilo finanziario che si sta indebolendo a causa della combinazione di un aumento della leva finanziaria, di una più debole redditività e dell'aspettativa di un aumento del capitale circolante». Ieri

intanto botta e risposta con

**Ance** su Progetto Italia.

Quest'ultima ritiene che «non garantisca la tutela dell'intero sistema imprenditoriale».

Salini Impregilo ha risposto a stretto giro: «Abbiamo fatto molto per le Pmi, sia in Italia che all'estero, con 5,7 miliardi di euro di ordini ad aziende italiane, faremo senz'altro di più con il Progetto Italia».



Peso: 3%



## I costruttori **Ance** contro il "Progetto Italia" di Salini "Concorrenza a rischio"

Costruttori contro il Progetto Italia, l'iniziativa che vede la Cassa depositi a fianco di Salini Impregilo per costruire un «campione nazionale» delle costruzioni attraverso l'aggregazione di alcune grandi imprese italiane, a partire dall'ex big Astaldi, finito da tempo in crisi. L'Assemblea dell'**Ance**, riunita ieri a Roma, ha infatti ritenuto che «sulla base degli elementi finora acquisiti, il Progetto Italia non garantisce la tutela dell'intero sistema imprenditoriale». «Pur condividendo l'obiettivo di creare un grande player internazionale che andrebbe a formarsi con

l'accorpamento di alcuni gruppi industriali del settore delle costruzioni», l'operazione, si legge in una nota dell'associazione, «non convince le imprese aderenti all'**Ance** per gli effetti sul mercato». In particolare i costruttori segnalano problemi sul fronte della concorrenza e della libertà di mercato e sollecita da parte del governo l'adozione di un piano industriale a sostegno dell'intero comparto. «Le decisioni le prenderà il Governo ma l'**Ance** per suo conto ha il diritto-dovere di tutelare tutte le imprese» rimarca il presidente **Gabriele Buia** (foto).



Peso:7%

## L'Ance contro Progetto Italia di Cdp-Salini

■ Costruttori contro il Progetto Italia, l'iniziativa che vede la Cassa depositi a fianco di Salini Impregilo per costruire un «campione nazionale» delle costruzioni attraverso l'aggregazione di alcune grandi imprese italiane, a partire dall'ex big Astaldi, finito da tempo in crisi. L'Assemblea dell'Ance ha ritenuto che «sulla base degli elementi finora acquisiti», il Progetto Italia non garantisce la tutela dell'intero sistema imprenditoriale. «Pur condividendo l'obiettivo di

creare un grande player internazionale che andrebbe a formarsi con l'accorpamento di alcuni gruppi industriali del settore delle costruzioni, l'operazione, - spiega l'associazione - non convince le imprese aderenti all'Ance per gli effetti sul mercato». In particolare il richiamo partito dall'assemblea dei costruttori va alla tutela della concorrenza, valore che da sempre l'Ance considera prioritario per consentire a tutte le imprese del sistema di svolgere la propria attività alle stesse condizioni. «In at-

tesa dunque di una decisione la cui responsabilità spetta comunque al Governo - conclude l'associazione -, occorre in ogni modo garantire attraverso un'efficace politica industriale che manca quasi da vent'anni nel Paese, per promuovere la crescita economica».



Peso: 8%



## LAVORI PUBBLICI

# Progetto Italia/1. Costruttori contro: non tutela tutto il comparto. La replica: sulla concorrenza timori infondati

Mauro Salerno

## L'Assemblea dell'Ance contesta l'operazione Salini-Cdp: non garantisce la tutela delle Pmi

Costruttori contro il Progetto Italia, l'iniziativa che vede la Cassa depositi a fianco di Salini Impregilo per costruire un "campione nazionale" delle costruzioni attraverso l'aggregazione di alcune grandi imprese italiane, a partire da ex big come Astaldi e Condotte, finiti da tempo in crisi. A prendere ufficialmente posizione è stata l'assemblea dell'Ance, riunita ieri a Roma. «Sulla base degli elementi finora acquisiti - si legge nel comunicato diramato al termine dell'assemblea dell'associazione - , il Progetto Italia non garantisce la tutela dell'intero sistema imprenditoriale». Per questo, «pur condividendo l'obiettivo di creare un grande player internazionale che andrebbe a formarsi con l'accorpamento di alcuni gruppi industriali del settore delle costruzioni», fanno sapere i costruttori, «l'operazione non convince le imprese aderenti all'Ance per gli effetti sul mercato».

A preoccupare le piccole e medie imprese dell'Ance sono gli effetti sulla concorrenza che deriverebbero dall'ingresso sul mercato italiano di un colosso partecipato da Cassa depositi, con in prima fila Salini Impregilo (6 miliardi di fatturato) più quello che resta, di appetibile, degli altri grandi big del passato coinvolti nell'operazione, che dovrebbe essere chiusa entro la fine del mese.

Timori che i protagonisti dell'iniziativa respingono come infondati. Le imprese coinvolte nel progetto, viene sottolineato negli ambienti che stanno lavorando all'operazione, coprono soltanto il 4,2% del fatturato complessivo del mercato delle costruzioni italiane. Anche perchè buona parte dei ricavi viene conquistata all'estero.



Peso:61%



Mentre il piano industriale dell'iniziativa prevede la partecipazione a gare per appalti di dimensione non inferiore a 250 milioni di euro. Dunque, si rileva, fuori dal mercato contendibile delle Pmi.

«Stiamo dialogando, abbiamo fatto molto per le piccole medie imprese italiane, sia in Italia, sia all'estero (5,7 mld di ordini ad aziende italiane tra Salini e Astaldi negli ultimi 5 anni), faremo senz'altro di più con il Progetto Italia», è quello che viene riferito. Il segmento delle grandi opere «ha bisogno di grandi aziende, grandi disponibilità di garanzie e di referenze per competere nel mercato internazionale. Questa è la precondizione per garantire occupazione e continuità dei cantieri in corso e per dare prospettive alla filiera e alle piccole medie aziende che negli ultimi anni hanno sofferto una drammatica contrazione».

Negli stessi ambienti si sottolinea infine come i promotori del progetto abbiano «confermato la disponibilità ad aprire tavoli con tutti i soggetti rappresentativi della filiera».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:61%

Questo sito utilizza cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, di terze parti, a scopi pubblicitari e per migliorare servizi ed esperienza dei lettori. Per maggiori informazioni o negare il consenso, leggi l'informativa estesa. Se decidi di continuare la navigazione o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie. [Ok](#) [Informativa estesa](#)

EDIZIONI ANSA / Mediterraneo / Europa-Ue / NuovaEuropa / America Latina / Brasil / English / Mobile / Segui su:

**ANSA Economia**

Fai la ricerca / Il mondo in Immagini / Vai alla Borsa / Vai al Meteo / Corporate Prodotti

Cronaca / **Politica** / **Economia** / Regioni + / Mondo / Cultura / Tecnologia / Sport / FOTO / VIDEO / Tutte le sezioni +

PRIMOPIANO • BORSA • INDUSTRY 4.0 • FINANZA PERSONALE • PROFESSIONI • REAL ESTATE • PMI • RISPARMIO & INVESTIMENTI • BUSINESS WIRE

ANSA.it - Economia - Real Estate - **Ance, Progetto Italia non garantisce tenuta sistema**

# Ance, Progetto Italia non garantisce tenuta sistema

Dubbi su effetti sul mercato

Redazione ANSA

ROMA  
10 luglio 2019  
18:11  
NEWS

- Suggerisci
- Facebook
- Twitter
- Altri
- Stampa
- Scrivi alla redazione

(ANSA) - ROMA, 10 LUG - L'Ance, ritiene che, "sulla base degli elementi finora acquisiti, il Progetto Italia non garantisce la tutela dell'intero sistema imprenditoriale". Lo scrive Ance in una nota riferendosi all'operazione che vede coinvolti Salini Impregilo ed Astaldi. Pur condividendo l'obiettivo di creare un grande player internazionale nel settore delle costruzioni, secondo l'Ance "l'operazione che prevede tra l'altro il coinvolgimento diretto della Cassa depositi e prestiti non convince le imprese aderenti all'Ance per gli effetti sul mercato". (ANSA).

Fusioni, Acquisizioni; Cambi gestione / Progetto Italia

Cassa Depositi e Prestiti

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

CONDIVIDI



TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:



Investire solo 200€ su Amazon e creare una rendita fissa. Ecco come  
[www.newsdiquality.it](http://www.newsdiquality.it)



Ecco quanto dovrebbe costare un impianto dentale nel 2019  
[app.myfinancetoday.com](http://app.myfinancetoday.com)



VIDEO ECONOMIA



10 LUGLIO, 20:18

IL DESIGN ENTRA NEI CENTRI DI SMISTAMENTO AMAZON ITALIA



10 luglio, 16:25

Furlan (Cisl): su Alitalia aspettiamo un progetto serio





Questo sito utilizza cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, di terze parti, a scopi pubblicitari e per migliorare servizi ed esperienza dei lettori. Per maggiori informazioni o negare il consenso, leggi l'informativa estesa. Se decidi di continuare la navigazione o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie. [Ok](#) [Informativa estesa](#)

EDIZIONI ANSA [Mediterraneo](#) [Europa-Ue](#) [NuovaEuropa](#) [America Latina](#) [Brasil](#) [English](#) [Mobile](#) Seguici su: [RSS](#) [Facebook](#) [Twitter](#) [LinkedIn](#) [YouTube](#)

**ANSA** **Economia**

[Fai la ricerca](#) [Il mondo in Immagini](#) [Vai alla Borsa](#) [Vai al Meteo](#) [Corporate Prodotti](#)

[Cronaca](#) [Politica](#) **Economia** [Regioni +](#) [Mondo](#) [Cultura](#) [Tecnologia](#) [Sport](#) [FOTO](#) [VIDEO](#) [Tutte le sezioni +](#)

[PRIMOPIANO](#) • [BORSA](#) • [INDUSTRY 4.0](#) • [FINANZA PERSONALE](#) • [PROFESSIONI](#) • [REAL ESTATE](#) • [PMI](#) • [RISPARMIO & INVESTIMENTI](#) • [BUSINESS WIRE](#)

ANSA.IT • [Economia](#) • [Real Estate](#) • **Ance, Progetto Italia non garantisce tenuta sistema (2)**

# Ance, Progetto Italia non garantisce tenuta sistema (2)

Redazione ANSA

ROMA

10 luglio 2019  
18:11  
NEWS

[Suggerisci](#)

[Facebook](#)

[Twitter](#)

[Altri](#)

[A+](#) [A](#) [A-](#)

[Stampa](#)

[Scrivi alla redazione](#)

(ANSA) - ROMA, 10 LUG - "In particolare - si legge ancora nella nota emessa al termine dell'assemblea dell'associazione dei costruttori- il richiamo è alla tutela della concorrenza, valore che da sempre l'Ance considera prioritario per consentire a tutte le imprese del sistema di svolgere la propria attività alle stesse condizioni". "In attesa dunque di una decisione la cui responsabilità spetta comunque al Governo, occorre in ogni modo garantire attraverso un'efficace politica industriale che manca quasi da vent'anni nel Paese, il ruolo centrale del settore delle costruzioni e mettere in campo soluzioni di sistema che promuovano la crescita di un comparto indispensabile per la tenuta economica e per il benessere sociale dei cittadini".(ANSA).

Economia, affari e finanza

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

CONDIVI



TI POTREBBERO INTERESSARE ANCHE:

[Smartfeed](#)



Azioni Poste Italiane: una rendita fissa investendo solo 100€  
[preg.fortissio.com](#)



Guarda cosa dovrebbero costare gli apparecchi acustici invisibili  
[Hearing Aids | Sponsored Listings](#)



Investire solo 200€ su



Consiglio Europa: allerta



I nuovi SUV disponibili sul

VIDEO ECONOMIA



10 LUGLIO, 20:18

IL DESIGN ENTRA NEI CENTRI DI SMISTAMENTO AMAZON ITALIA



10 luglio, 16:25

Furlan (Cisl): su Alitalia aspettiamo un progetto serio

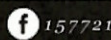




Questo sito utilizza cookie, anche di terze parti, per inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca su "ulteriori informazioni".

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie. [Ulteriori informazioni](#)

[Accetto](#)



157721



429020



sfoglia le notizie

Newsletter [Chi siamo](#)

RO

METEO



Milano

SEGUI IL TUO  
OROSCOPO



[Fatti](#) [Soldi](#) [Lavoro](#) [Salute](#) [Sport](#) [Cultura](#) [Intrattenimento](#) [Magazine](#) [Sostenibilità](#) [Immediapress](#) [Multimedia](#) [AKI](#)

[Finanza](#) [Economia](#) [Euro](#) [Fondi News](#) [Italia](#) [Economia](#)

Home . [Soldi](#) . [Economia](#) .

# Progetto Italia, per Ance "decide Governo ma tuteleremo tutte le imprese"

**ECONOMIA**

[Mi piace 0](#)

[Condividi](#)

[Tweet](#)

[Share](#)



Gabriele Buia, Presidente Ance (Foto AdnKronos)

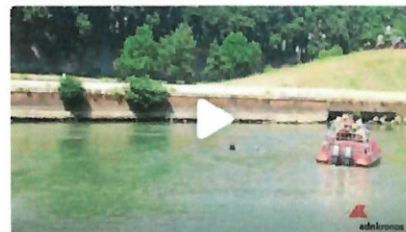
**Publicato il: 10/07/2019 17:23**  
di **Andreana d'Aquino**

Sul tavolo dell'Assemblea privata dell'Ance c'è stato anche "il Progetto Italia", un tema che l'associazione i costruttori edili considera "di grande interesse" e su cui l'Ance ha espresso "preoccupazione in quanto non garantisce la tutela della concorrenza e del mercato". Parlando con l'Adnkronos al termine dell'incontro, **il presidente dell'Ance, Gabriele Buia** ha

rimarcato che sul progetto "le decisioni le prenderà il Governo ma l'Ance per suo conto ha il diritto-dovere di tutelare tutte le imprese".

**Intervenendo inoltre sugli effetti dello Sblocca cantieri, Buia ha rimarcato** che "non potevano essere immediati" ma che la misura è "importante" e "non solo per il settore delle costruzioni perché le infrastrutture sono un bene sociale". "Le infrastrutture -ha chiarito- vengono usate da tutti" e parliamo di "scuole, asili, grandi reti di viabilità e tutto quello che concerne". Buia argomenta quindi che il decreto legge è una misura "importante per il settore" delle costruzioni perché, spiega, prevede "semplificazioni e accelerazioni specialmente per le piccole e medie opere" e ci sono misure "a favore anche dei Comuni". "La grande stazione appaltante italiana e questo stiamo aspettando" ha aggiunto.

**adnkronosTV**



Si getta nel Tevere, ripescato dai vigili

Cerca nel sito



Notizie Più Cliccate

1. 15enne violentata a turno da tre compagni di scuola
2. Arrestato ex magistrato Bellomo
3. Famiglia suicida per accuse ingiuste, psicologa: "Riaprire il caso"
4. 48 ore di allerta
5. Marianna, l'Angelo del Carnevale morta a 24 anni

**Video**



**Minaccia di buttarsi dal Colosseo: il video**





**Buia ritiene che per vedere gli effetti dello Sblocca cantieri, "bisogna avere pazienza".** "Arriveranno -ha detto ancora- sicuramente il prossimo anno, o alla fine di quest'anno, queste nuove le possibilità di implementazione dell'uso della spesa, cosa che noi auspichiamo". E se lo Sblocca cantieri è ormai legge dello Stato, "il grande problema" irrisolto dell'Italia "è che non viene utilizzata la spesa prevista, i denari che sono stanziati" ha alzato il tiro è il presidente dell'Ance ricordando che l'associazione "aveva fatto delle analisi sui cantieri fermi" ed erano "pari a 54 miliardi di euro ormai, perchè i cantieri sono tanti".

"Anche il ministro Tria - e noi ci confrontiamo sempre con il Mef - ci ha dato l'indicazione che ci sono 87 miliardi di euro fermi nelle casse dello Stato" fondi dispersi "nei vari rivoli" ha ricordato Buia. E, ha proseguito il numero uno dei costruttori edili, "la nostra intenzione è sollecitare la politica affinché ci sia la possibilità di usare rapidamente questi denari, altrimenti non riusciremo a far crescere il settore, ma non solo anche l'economia italiana".

**"Questi denari fermi - ha incalzato - bloccano le infrastrutture e le infrastrutture sono un bene sociale di tutti,** non sono un bene solo del mondo delle costruzioni" e "quando si parla di "importanza sociale di un'Italia che cresce" si parla di "un beneficio per le famiglie".

Per questo, dopo il via libera allo Sblocca Cantieri, **"dobbiamo fare in modo che la prossima azione del Governo sia sulla semplificazione** di tutte le procedure a monte che impediscono l'utilizzo delle risorse" ha commentato ancora Buia. Ed a dimostrare che la semplificazione è strategica per sbloccare i fondi, Buia ha citato il rapido "utilizzo dei 400 milioni di euro per i Piccoli Comuni", una misura contenuta nella Legge di Bilancio. "Il 95% di quelle risorse sono state allocate ed i cantieri sono decollati" ha scandito infine.

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright Adnkronos.

Mi piace 0

**TAG:** [Ance](#), [Gabriele Buia](#), [assemblea](#), [Progetto Italia](#), [Sblocca cantieri](#), [costruzioni](#), [edilizia](#)

## Potrebbe interessarti

Sponsor

**Investendo 200€ in Amazon potrai avere un'entrata fissa...**

(www.fxmoneyup-online.com)

Sponsor

**Se il tuo computer è connesso a Internet, devi fare questo...**

(Security Savers)

Sponsor

**Ecco com'è cambiata Vanessa Incontrada negli anni**

(ALFEMMINILE)

Sponsor

**Ecco come rinfrescare la tua casa velocemente**

(lastgadget)

Sponsor

**Nuovo Ford Transit, oggi anche ibrido. Da €16.500 IVA...**

(Ford Italia | Ford IT)

**"Mi hanno trovato una piccola anomalia durante controllo"**

**Dà fuoco a disabile vicino a gelateria Pupo**

Sponsor

**Innamorati e felici: le coppie vip gay più famose**

(ALFEMMINILE)

È di Braschi 'l'anti tormentone' dell'estate



**Blue Panda, veliero WWF paladino dei mari**

## In Evidenza



**Beni culturali: "Palazzo Bonaparte potente operazione valorizzazione"**



**Annuario dello Spettacolo SIAE 2018**



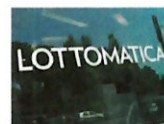
**EY manufacturing Lab 2019, innovazione in primo piano**



**Ricerca, clima, volontariato: Axa Italia presenta il report di Sostenibilità**



**In Puglia e Basilicata, celebrati i 100 anni di Federterme**



**'Un passo avanti', Lottomatica presenta il Rapporto di Comunità**



**Nasce l'Università della Pausa Pranzo**



**Anas sulle vie della Magna Grecia**



Borsa Italiana

BORSA VIRTUALE | REGISTRATI | ACCEDI

Cerca Titolo, ISIN, altro ...

[Home](#) | [Azioni](#) | [ETF](#) | [ETC e ETN](#) | [Fondi](#) | [Derivati](#) | [CW e Certificati](#) | [Obbligazioni](#) | [Notizie e Finanza](#) | [Borsa Italiana](#)Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Finanza](#) > [Prima Pagina](#)

## SALINI: ANCE, PROGETTO ITALIA NON DA' SUFFICIENTI GARANZIE PER TUTELA SISTEMA



(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 10 lug - Costruttori contro il Progetto Italia, l'iniziativa che vede la Cassa depositi a fianco di Salini Impregilo per costruire un "campione nazionale" delle costruzioni attraverso l'aggregazione di alcune grandi imprese italiane, a partire dall'ex big Astaldi, finito da tempo in crisi. L'Assemblea dell'Ance, riunita oggi a Roma, ha ritenuto che 'sulla base degli elementi finora acquisiti, il Progetto Italia non garantisce la tutela dell'intero sistema imprenditoriale'. 'Pur condividendo l'obiettivo di creare un grande player internazionale che andrebbe a formarsi con l'accorpamento di alcuni gruppi industriali del settore delle costruzioni', l'operazione, si legge in una nota dell'associazione, 'non convince le imprese aderenti all'Ance per gli effetti sul mercato'.

com-edt

(RADIOCOR) 10-07-19 18:02:31 (0580)INF 3 NNNN

### Titoli citati nella notizia

Nome	Prezzo Ultimo Contratto	Var %	Ora	Min oggi	Max oggi	Apertura
<a href="#">Salini Impregilo Rsp</a>	5,60	-0,88	15.06.50	5,50	5,60	5,60
<a href="#">Salini Impregilo</a>	1,86	+0,92	17.35.47	1,85	1,876	1,85
<a href="#">Astaldi</a>	0,71	-0,35	17.35.12	0,6995	0,7185	0,706

### TAG

COSTRUZIONI

ITALIA

EUROPA

ASTALDI

SALINI IMPREGILO

FINANZA

ENTI ASSOCIAZIONI CONFEDERAZIONI

ECONOMIA

NPP

INF

ITA

### Link utili

[Ufficio stampa](#)[Lavora con noi](#)[Comitato Corporate Governance](#)[Pubblicità](#)[Avvisi di Borsa](#)[Listino ufficiale](#)[Studenti](#)





Borsa Italiana

BORSA VIRTUALE | REGISTRATI | ACCEDI

Cerca Titolo, ISIN, altro ...

[Home](#) | [Azioni](#) | [ETF](#) | [ETC e ETN](#) | [Fondi](#) | [Derivati](#) | [CW e Certificati](#) | [Obbligazioni](#) | [Notizie e Finanza](#) | [Borsa Italiana](#)Sei in: [Home page](#) > [Notizie e Finanza](#) > > [Finanza](#)

## SALINI: ANCE, PROGETTO ITALIA NON DA' SUFFICIENTI GARANZIE PER TUTELA SISTEMA -2-

  
AGENZIA D'INFORMAZIONE

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 10 lug - In particolare il richiamo partito dall'assemblea dei costruttori va 'alla tutela della concorrenza, valore che da sempre l'Ance considera prioritario per consentire a tutte le imprese del sistema di svolgere la propria attivita' alle stesse condizioni'. 'In attesa dunque di una decisione la cui responsabilita' spetta comunque al Governo - conclude la nota -, occorre in ogni modo garantire attraverso un'efficace politica industriale che manca quasi da vent'anni nel Paese, il ruolo centrale del settore delle costruzioni e mettere in campo soluzioni di sistema che promuovano la crescita di un comparto indispensabile per la tenuta economica e per il benessere sociale dei cittadini'.

com-edt

(RADIOCOR) 10-07-19 18:03:47 (0582)INF 5 NNNN

### TAG

FINANZA

ENTI ASSOCIAZIONI CONFEDERAZIONI

ECONOMIA

INF

ITA

### Link utili

[Ufficio stampa](#) | [Lavora con noi](#) | [Comitato Corporate Governace](#) | [Pubblicità](#) | [Avvisi di Borsa](#) | [Listino ufficiale](#) | [Studenti](#)[Borsa Italiana Spa - Dati sociali](#) | [Disclaimer](#) | [Copyright](#) | [Privacy](#) | [Cookie policy](#) | [Credits](#) | [Bribery Act](#) | [Codice di Comportamento](#)

## Progetto Italia, Ance contraria Salini: «Pronti a discutere»

MILANO L'Ance, l'Associazione nazionale dei costruttori edili, non condivide l'idea di Progetto Italia, il polo che vuol creare Salini Impregilo per consolidare il sistema delle costruzioni in Italia, aggregando attorno a sé Astaldi e altri grandi player allo scopo di rimettere in sesto un settore in cui si moltiplicano le crisi aziendali. L'assemblea dell'Ance «ha ritenuto che Progetto Italia non garantisce la tutela dell'intero sistema imprenditoriale». «Pur condividendo l'obiettivo di creare un grande player internazionale» l'operazione, che tra l'altro prevede «il coinvolgimento diretto» di Cdp, «non

convince» alla luce dei suoi «effetti sul mercato», in particolare per quanto riguarda la «tutela della concorrenza, valore che da sempre l'Ance considera prioritario». Al governo viene quindi chiesta «un'efficace politica industriale» che possa garantire «il ruolo centrale» delle costruzioni». Salini, dal canto suo, si dice disponibile «ad aprire tavoli con tutti i soggetti rappresentativi della filiera», assicurando ricadute positive anche per le pmi. Che se la dovranno vedere con un gruppo la cui quota di mercato non supererà comunque il 4,2% e che non avrà interesse ad acquisire commesse infe-

riori ai 250 milioni. «Abbiamo fatto molto per le piccole e medie imprese italiane, sia in Italia che all'estero, con 5,7 miliardi di ordini ad aziende italiane tra Salini ed Astaldi negli ultimi 5 anni».



Peso:8%



**SALINI**

## L'Ance boccia il Progetto Italia

■ ■ «Sulla base degli elementi finora acquisiti, il Progetto Italia non garantisce la tutela dell'intero sistema imprenditoriale». Lo scrive l'Ance riferendosi all'operazione che vede coinvolti

Salini Impregilo ed Astaldi. Pur condividendo l'obiettivo di creare un grande player internazionale nel settore delle costruzioni «non convince le imprese».



Peso: 3%



## **COSTRUZIONI: ANCE, PROGETTO ITALIA NON DA' SUFFICIENTI GARANZIE TENUTA SISTEMA =**

Roma, 10 lug. (AdnKronos) - Il Progetto Italia non garantisce la tutela dell'intero sistema imprenditoriale. E' questa la posizione espressa sulla base degli elementi finora acquisiti dall'assemblea dell'Ance, riunita oggi a Roma. "Pur condividendo l'obiettivo di creare un grande player internazionale che andrebbe a formarsi con l'accorpamento di alcuni gruppi industriali del settore delle costruzioni, l'operazione che prevede tra l'altro il coinvolgimento diretto della Cassa depositi e prestiti non convince le imprese aderenti all'Ance per gli effetti sul mercato", afferma l'Ance.

"In particolare il richiamo è alla tutela della concorrenza, valore che da sempre l'Ance considera prioritario per consentire a tutte le imprese del sistema di svolgere la propria attività alle stesse condizioni. In attesa dunque di una decisione la cui responsabilità spetta comunque al Governo, occorre in ogni modo garantire attraverso un'efficace politica industriale che manca quasi da vent'anni nel Paese, il ruolo centrale del settore delle costruzioni e mettere in campo soluzioni di sistema che promuovano la crescita di un comparto indispensabile per la tenuta economica e per il benessere sociale dei cittadini", conclude l'associazione.

### **++ Ance, Progetto Italia non garantisce tenuta sistema ++**

(Ripetizione con testo corretto alla sesta riga)

(ANSA) - ROMA, 10 LUG - L'Ance, ritiene che, "sulla base degli elementi finora acquisiti, il Progetto Italia non garantisce la tutela dell'intero sistema imprenditoriale". Lo scrive Ance in una nota riferendosi all'operazione che vede coinvolti Salini Impregilo ed Astaldi. Pur condividendo l'obiettivo di creare un grande player internazionale (rpt: internazionale) nel settore delle costruzioni, secondo l'Ance "l'operazione che prevede tra l'altro il coinvolgimento diretto della Cassa depositi e prestiti non convince le imprese aderenti all'Ance per gli effetti sul mercato".

### **Ance, Progetto Italia non garantisce tenuta sistema (2)**

(ANSA) - ROMA, 10 LUG - "In particolare - si legge ancora nella nota emessa al termine dell'assemblea dell'associazione dei costruttori- il richiamo e' alla tutela della concorrenza, valore che da sempre l'Ance considera prioritario per consentire a tutte le imprese del sistema di svolgere la propria attivita' alle stesse condizioni".

"In attesa dunque di una decisione la cui responsabilita' spetta comunque al Governo, occorre in ogni modo garantire attraverso un'efficace politica industriale che manca quasi da vent'anni nel Paese, il ruolo centrale del settore delle costruzioni e mettere in campo soluzioni di sistema che promuovano la crescita di un comparto indispensabile per la

tenuta economica e per il benessere sociale dei cittadini".(ANSA).

**(FIN) Salini: Ance, Progetto Italia non da' sufficienti garanzie per tutela sistema**

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 10 lug - Costruttori contro il Progetto Italia, l'iniziativa che vede la Cassa depositi a fianco di Salini Impregilo per costruire un "campione nazionale" delle costruzioni attraverso l'aggregazione di alcune grandi imprese italiane, a partire dall'ex big Astaldi, finito da tempo in crisi. L'Assemblea dell'Ance, riunita oggi a Roma, ha ritenuto che 'sulla base degli elementi finora acquisiti, il Progetto Italia non garantisce la tutela dell'intero sistema imprenditoriale'. 'Pur condividendo l'obiettivo di creare un grande player internazionale che andrebbe a formarsi con l'accorpamento di alcuni gruppi industriali del settore delle costruzioni', l'operazione, si legge in una nota dell'associazione, 'non convince le imprese aderenti all'Ance per gli effetti sul mercato'.

**(FIN) Salini: Ance, Progetto Italia non da' sufficienti garanzie per tutela sistema -2-**

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 10 lug - In particolare il richiamo partito dall'assemblea dei costruttori va 'alla tutela della concorrenza, valore che da sempre l'Ance considera prioritario per consentire a tutte le imprese del sistema di svolgere la propria attivita' alle stesse condizioni'. 'In attesa dunque di una decisione la cui responsabilita' spetta comunque al Governo - conclude la nota -, occorre in ogni modo garantire attraverso un'efficace politica industriale che manca quasi da vent'anni nel Paese, il ruolo centrale del settore delle costruzioni e mettere in campo soluzioni di sistema che promuovano la crescita di un comparto indispensabile per la tenuta economica e per il benessere sociale dei cittadini'.

**Progetto Italia, Ance: non sufficienti garanzie per tenuta sistema**

Non convince coinvolgimento diretto Cdp

Roma, 10 lug. (askanews) - "L'Assemblea Ance, riunita oggi a Roma, ha ritenuto che, sulla base degli elementi finora acquisiti, il Progetto Italia non garantisce la tutela dell'intero sistema imprenditoriale. Pur condividendo l'obiettivo di creare un grande player internazionale che andrebbe a formarsi con l'accorpamento di alcuni gruppi industriali del settore delle costruzioni, l'operazione che prevede tra l'altro il coinvolgimento diretto della Cassa depositi e prestiti non convince le imprese aderenti all'Ance per gli effetti sul mercato. In particolare il richiamo è alla tutela della



concorrenza, valore che da sempre l'Ance considera prioritario per consentire a tutte le imprese del sistema di svolgere la propria attività alle stesse condizioni". Lo si legge in una nota dell'associazione.

"In attesa dunque di una decisione la cui responsabilità spetta comunque al Governo - conclude -, occorre in ogni modo garantire attraverso un'efficace politica industriale che manca quasi da vent'anni nel Paese, il ruolo centrale del settore delle costruzioni e mettere in campo soluzioni di sistema che promuovano la crescita di un comparto indispensabile per la tenuta economica e per il benessere sociale dei cittadini".

**Costruzioni: Ance, Progetto Italia non da sufficienti garanzie =** (AGI) - Roma, 10 lug. - "L'Assemblea Ance, riunita oggi a Roma, ha ritenuto che, sulla base degli elementi finora acquisiti, il Progetto Italia non garantisce la tutela dell'intero sistema imprenditoriale". E' quanto si legge in una nota in cui si sottolinea che, "pur condividendo l'obiettivo di creare un grande player internazionale che andrebbe a formarsi con l'accorpamento di alcuni gruppi industriali del settore delle costruzioni, l'operazione che prevede tra l'altro il coinvolgimento diretto della Cassa depositi e prestiti non convince le imprese aderenti all'Ance per gli effetti sul mercato".

In particolare, prosegue il comunicato, "il richiamo e alla tutela della concorrenza, valore che da sempre l'Ance considera prioritario per consentire a tutte le imprese del sistema di svolgere la propria attività alle stesse condizioni. In attesa dunque di una decisione la cui responsabilità spetta comunque al Governo, occorre in ogni modo garantire attraverso un'efficace politica industriale che manca quasi da vent'anni nel Paese, il ruolo centrale del settore delle costruzioni e mettere in campo soluzioni di sistema che promuovano la crescita di un comparto indispensabile per la tenuta economica e per il benessere sociale dei cittadini". (AGI)

#### **COSTRUZIONI: ANCE "DA PROGETTO ITALIA NO GARANZIE TENUTA SISTEMA"**

ROMA (ITALPRESS) - L'assemblea Ance, riunita oggi a Roma, ha ritenuto che "sulla base degli elementi finora acquisiti, il Progetto Italia non garantisce la tutela dell'intero sistema imprenditoriale. Pur condividendo l'obiettivo di creare un grande player internazionale che andrebbe a formarsi con l'accorpamento di alcuni gruppi industriali del settore delle costruzioni, l'operazione che prevede tra l'altro il coinvolgimento diretto della Cassa depositi e prestiti non convince le imprese aderenti all'Ance per gli effetti sul mercato. In particolare il richiamo

e' alla tutela della concorrenza, valore che da sempre l'Ance considera prioritario per consentire a tutte le imprese del sistema di svolgere la propria attivita' alle stesse condizioni. In attesa dunque di una decisione la cui responsabilita' spetta comunque al Governo, occorre in ogni modo garantire attraverso un'efficace politica industriale che manca quasi da vent'anni nel Paese, il ruolo centrale del settore delle costruzioni e mettere in campo soluzioni di sistema che promuovano la crescita di un comparto indispensabile per la tenuta economica e per il benessere sociale dei cittadini".  
(ITALPRESS).



### **++ Salini ad Ance, con Progetto Italia ancora piu' per pmi ++**

In ultimi 5 anni assicurati 5,7 mld ordini. Aperti a dialogo  
(ANSA) - MILANO, 10 LUG - Salini Impregilo rassicura l'Ance sugli effetti che il Progetto Italia avra' per il sistema delle costruzioni. "Abbiamo fatto molto per le piccole medie imprese italiane, sia in Italia che all'estero, con 5,7 miliardi di euro di ordini ad aziende italiane tra Salini ed Astaldi negli ultimi 5 anni. Faremo senz'altro di piu' con il Progetto Italia", assicurano fonti vicine all'azienda, che sottolineano "la disponibilita' al dialogo e ad aprire tavoli con tutti i soggetti rappresentativi della filiera".(ANSA).

### **Salini ad Ance, con Progetto Italia ancora piu' per pmi (2)**

(ANSA) - MILANO, 10 LUG - "Il segmento delle grandi opere ha bisogno di grandi aziende, grandi disponibilita' di garanzie e di referenze per competere nel mercato internazionale. Questa e' la precondizione per garantire occupazione e continuita' dei cantieri in corso e per dare prospettive alla filiera e alle piccole medie aziende che negli ultimi anni hanno sofferto una drammatica contrazione", viene fatto notare ancora in ambienti vicini a Salini. Che rimarcano anche come la quota di mercato in Italia, attraverso l'operazione Progetto Italia, si attesterebbe al 4,2% in termini di fatturato mentre verrebbero presi in considerazione solo lavori con una taglia superiore ai 250 milioni di euro.(ANSA).

### **>>>ANSA/ Ance 'boccia' Progetto Italia, a rischio la concorrenza**

Salini, benefici per pmi. Fitch taglia rating, rischi da Astaldi  
(di Paolo Algisi)

(ANSA) - MILANO, 10 LUG - L'Ance, l'associazione nazionale dei costruttori edili, 'boccia' Progetto Italia, l'operazione studiata da Salini Impregilo per consolidare il sistema delle costruzioni in Italia, aggregando attorno a se' Astaldi e altri grandi player in affanno allo scopo di rimettere in sesto un settore in cui si moltiplicano le crisi aziendali.

L'assemblea dell'Ance "ha ritenuto che, sulla base degli elementi finora acquisiti, il Progetto Italia non garantisce la tutela dell'intero sistema imprenditoriale". "Pur condividendo l'obiettivo di creare un grande player internazionale" l'operazione, che tra l'altro prevede "il coinvolgimento diretto" della Cdp, "non convince" alla luce dei suoi "effetti sul mercato", in particolare per quanto riguarda la "tutela della concorrenza, valore che da sempre l'Ance considera prioritario". Al governo, a cui spetta la "responsabilita'" di una decisione, viene quindi chiesta "un'efficace politica industriale" che possa garantire "il ruolo centrale" delle costruzioni e "mettere in campo soluzioni di sistema" per tutto il comparto.

Salini, dal canto suo, si dice disponibile "ad aprire tavoli con tutti i soggetti rappresentativi della filiera", assicurando ricadute positive anche per le pmi. Che se la dovranno vedere con un gruppo la cui quota di mercato non supererà comunque il 4,2% e che non avrà interesse ad acquisire commesse inferiori ai 250 milioni. "Abbiamo fatto molto per le piccole medie imprese italiane, sia in Italia che all'estero, con 5,7 miliardi di euro di ordini ad aziende italiane tra Salini ed Astaldi negli ultimi 5 anni. Faremo senz'altro di più con il Progetto Italia", assicurano fonti vicine all'azienda. Che sottolineano come "il segmento delle grandi opere ha bisogno di grandi aziende, grandi disponibilità di garanzie e di referenze per competere nel mercato internazionale. Questa è la preconditione per garantire occupazione e continuità dei cantieri in corso e per dare prospettive alla filiera".

Intanto Fitch ha tagliato il rating di Salini da 'BB+' a 'BB', assegnandogli un outlook negativo. Sul downgrade pesa "un profilo finanziario che si sta indebolendo a causa della combinazione di un aumento della leva finanziaria, di una più debole redditività e dell'aspettativa di un aumento del capitale circolante". Mentre l'outlook risente delle "incertezze e dei rischi di esecuzione che l'acquisizione di Astaldi comporta per il profilo finanziario e di business di Salini", che si troverebbe "maggiormente esposto al mercato italiano" con i suoi problemi di redditività e scarsa crescita.

Il Progetto Italia dovrebbe essere esaminato venerdì da un cda di Cdp, a ridosso del termine del 15 luglio per la presentazione in Tribunale del piano concordatario di Astaldi. Non sono attese deliberazioni dalla Cassa ma la formalizzazione dell'impegno a proseguire le trattative. Un documento che, assieme alla comfort letter delle banche creditrici impegnate a ristrutturare il debito di Astaldi, dovrebbe servire al general contractor per strappare ai giudici una mini proroga di un paio di settimane per la messa a punto del piano.(ANSA).



### **++ Salini ad Ance, con Progetto Italia ancora piu' per pmi ++**

In ultimi 5 anni assicurati 5,7 mld ordini. Aperti a dialogo  
(ANSA) - MILANO, 10 LUG - Salini Impregilo rassicura l'Ance sugli effetti che il Progetto Italia avra' per il sistema delle costruzioni. "Abbiamo fatto molto per le piccole medie imprese italiane, sia in Italia che all'estero, con 5,7 miliardi di euro di ordini ad aziende italiane tra Salini ed Astaldi negli ultimi 5 anni. Faremo senz'altro di piu' con il Progetto Italia", assicurano fonti vicine all'azienda, che sottolineano "la disponibilita' al dialogo e ad aprire tavoli con tutti i soggetti rappresentativi della filiera".(ANSA).

### **Salini ad Ance, con Progetto Italia ancora piu' per pmi (2)**

(ANSA) - MILANO, 10 LUG - "Il segmento delle grandi opere ha bisogno di grandi aziende, grandi disponibilita' di garanzie e di referenze per competere nel mercato internazionale. Questa e' la precondizione per garantire occupazione e continuita' dei cantieri in corso e per dare prospettive alla filiera e alle piccole medie aziende che negli ultimi anni hanno sofferto una drammatica contrazione", viene fatto notare ancora in ambienti vicini a Salini. Che rimarcano anche come la quota di mercato in Italia, attraverso l'operazione Progetto Italia, si attesterebbe al 4,2% in termini di fatturato mentre verrebbero presi in considerazione solo lavori con una taglia superiore ai 250 milioni di euro.(ANSA).

### **>>>ANSA/ Ance 'boccia' Progetto Italia, a rischio la concorrenza**

Salini, benefici per pmi. Fitch taglia rating, rischi da Astaldi  
(di Paolo Algisi)

(ANSA) - MILANO, 10 LUG - L'Ance, l'associazione nazionale dei costruttori edili, 'boccia' Progetto Italia, l'operazione studiata da Salini Impregilo per consolidare il sistema delle costruzioni in Italia, aggregando attorno a se' Astaldi e altri grandi player in affanno allo scopo di rimettere in sesto un settore in cui si moltiplicano le crisi aziendali.

L'assemblea dell'Ance "ha ritenuto che, sulla base degli elementi finora acquisiti, il Progetto Italia non garantisce la tutela dell'intero sistema imprenditoriale". "Pur condividendo l'obiettivo di creare un grande player internazionale" l'operazione, che tra l'altro prevede "il coinvolgimento diretto" della Cdp, "non convince" alla luce dei suoi "effetti sul mercato", in particolare per quanto riguarda la "tutela della concorrenza, valore che da sempre l'Ance considera prioritario". Al governo, a cui spetta la "responsabilita'" di una decisione, viene quindi chiesta "un'efficace politica industriale" che possa garantire "il ruolo centrale" delle costruzioni e "mettere in campo soluzioni di sistema" per tutto il comparto.

Salini, dal canto suo, si dice disponibile "ad aprire tavoli con tutti i soggetti rappresentativi della filiera", assicurando ricadute positive anche per le pmi. Che se la dovranno vedere con un gruppo la cui quota di mercato non supererà comunque il 4,2% e che non avrà interesse ad acquisire commesse inferiori ai 250 milioni. "Abbiamo fatto molto per le piccole medie imprese italiane, sia in Italia che all'estero, con 5,7 miliardi di euro di ordini ad aziende italiane tra Salini ed Astaldi negli ultimi 5 anni. Faremo senz'altro di più con il Progetto Italia", assicurano fonti vicine all'azienda. Che sottolineano come "il segmento delle grandi opere ha bisogno di grandi aziende, grandi disponibilità di garanzie e di referenze per competere nel mercato internazionale. Questa è la preconditione per garantire occupazione e continuità dei cantieri in corso e per dare prospettive alla filiera".

Intanto Fitch ha tagliato il rating di Salini da 'BB+' a 'BB', assegnandogli un outlook negativo. Sul downgrade pesa "un profilo finanziario che si sta indebolendo a causa della combinazione di un aumento della leva finanziaria, di una più debole redditività e dell'aspettativa di un aumento del capitale circolante". Mentre l'outlook risente delle "incertezze e dei rischi di esecuzione che l'acquisizione di Astaldi comporta per il profilo finanziario e di business di Salini", che si troverebbe "maggiormente esposto al mercato italiano" con i suoi problemi di redditività e scarsa crescita.

Il Progetto Italia dovrebbe essere esaminato venerdì da un cda di Cdp, a ridosso del termine del 15 luglio per la presentazione in Tribunale del piano concordatario di Astaldi. Non sono attese deliberazioni dalla Cassa ma la formalizzazione dell'impegno a proseguire le trattative. Un documento che, assieme alla comfort letter delle banche creditrici impegnate a ristrutturare il debito di Astaldi, dovrebbe servire al general contractor per strappare ai giudici una mini proroga di un paio di settimane per la messa a punto del piano.(ANSA).